

COMUNE DI SOLAROLO

Provincia di Ravenna

P.zza Gonzaga,1 – C.A.P. 48027 – C.F. 00218770394

Ufficio Servizi al Cittadino

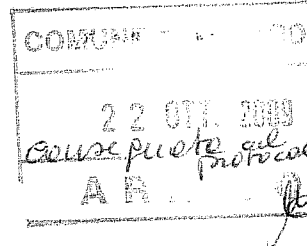
Responsabile del Servizio : Dott.ssa Tellarini Consuela

Tel. 0546/618451 – Fax. 0546-618458 – E-mail : tellarinic@comune.solarolo.ra.it

Prot. 6220

Solarolo, 16.10.2009

RISPOSTA AD INTERPELLANZA – “CCR” DEL 17/09/2009



In occasione della commemorazione dell'eccidio di Ponte Felisio di 9 vittime civili innocenti del 2 settembre 1944 che è stata celebrata il 6 settembre u.s. nella Parrocchia di Felisio, questa Amministrazione ha deciso di invitare, oltre le varie associazioni di rito, anche il Consiglio Comunale dei Ragazzi per avere la più ampia partecipazione rappresentativa della comunità solarolese, convinti per come siamo che la conoscenza dei fatti storici, e nello specifico quelli che ci riguardano più da vicino, sia un'acquisizione fondamentale per la formazione delle coscienze delle nuove generazioni. Pensiamo che la piena consapevolezza della nostra storia, delle nostre radici sviluppa il senso dell'appartenenza alla comunità, passaggio indispensabile per l'educazione alla cittadinanza attiva. In quest'ottica, abbiamo ritenuto di dovere invitare il segretario dell'ANPI il 2 settembre u.s. c/o il Centro di aggregazione giovanile, alla presenza dell'educatrice, sig.na Mirta Michelacci, delle assessore Fagnocchi e Salvo per informare i ragazzi e le ragazze dello svolgimento dei fatti di quel tragico 2 settembre.

Appare superfluo ricordare che l'ANPI non è un organismo politico ma è l'Associazione Nazionale Partigiani Italiani e qualsiasi suo accostamento a qualsivoglia formazione politica o orientamento politico costituisce una illecita forzatura. La relazione del segretario dell'ANPI è stata assolutamente corretta nella forma e nella sostanza e limitata esclusivamente al racconto dei fatti con momenti di lettura di parti di pagine del libro “Solarolo, un paese che non dimentica” editore Comune di Solarolo e Provincia di Ravenna e dall'opuscolo 60° Anniversario “Eccidio Ponte

Felicio" a cura dell'Amministrazione Comunale di Solarolo. Non c'è stato nessun commento che non fosse quello che si evinceva dalla lettura, ovvero come la libertà di cui godiamo oggi è il frutto del sacrificio pagato con la vita di migliaia di uomini e di donne che si sono battuti per la libertà del nostro paese. Messaggio che è stato pienamente recepito dalle ragazze e dai ragazzi del CCR .

A questo proposito un particolare ringraziamento va dato alla sindaca Letizia Raccagni che, durante la cerimonia, celebrata il 6 settembre, ha letto un suo bellissimo pensiero, testimonianza di quanto spesso i nostri ragazzi e le nostre ragazze siano più aperti e più disponibili di noi adulti ad accogliere nei nostri cuori e nelle nostri menti i valori della libertà e della pace.

Sarebbe assolutamente ingiusto, irrispettoso e, questo si strumentale, nei confronti di tutto il CCR non riconoscere loro autonomia di pensiero e capacità di elaborazione critica. Pertanto, riconosciamo il pieno diritto del CCR di scegliere liberamente senza alcun condizionamento la loro attività, il loro programma e ci impegniamo affinché questo loro diritto sia rispettato da tutti e a tal fine contrasteremo ogni azione che possa in qualche modo influenzare e/o strumentalizzare l'autonomo percorso dei nostri ragazzi e delle nostre ragazze. Eventuali esperti chiamati a relazionare su tematiche scelte dal CCR saranno sempre affiancati da personale dell'Amministrazione e dagli assessori di riferimento a garanzia dell'assoluta correttezza, onestà e limpidezza, valori questi per noi sempre irrinunciabili.

Si precisa, ad ogni modo, che l'incontro avvenuto il 2 settembre, c/o il Centro di aggregazione giovanile, è stato di tipo tecnico-organizzativo e non si è affatto trattato del Consiglio Comunale dei Ragazzi che, com'è noto, viene convocato mensilmente presso la residenza municipale con regolare lettera di convocazione assunta al protocollo e contenente l'ordine del giorno, la data e l'ora.


Gli incontri di tipo tecnico-organizzativo vengono concordati verbalmente direttamente dal CCR alla fine della seduta del loro Consiglio e si svolgono presso il Centro di aggregazione giovanile alla presenza dei due educatori.

Concludo, ringraziando, ad ogni modo, il Consigliere Barnabè per avermi dato l'opportunità di ricordare alla cittadinanza della straordinaria testimonianza che i ragazzi e le ragazze hanno dato con il loro contributo alla cerimonia per la commemorazione dell'eccidio di Ponte Felisio, di come questa Amministrazione si pone nei loro confronti e per rimarcare che il CCR rappresenta per la nostra comunità una straordinaria esperienza e opportunità di crescita verso un modello di convivenza democratica e consapevole. Questo rappresenta una delle condizioni che ci fa essere cittadini autenticamente liberi.

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE EDUCATIVE

FORMAZIONE PROFESSIONALE -PARI OPPORTUNITA'

Liliana Salvo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Liliana Salvo', written in a cursive style.